

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Denominazione	<i>Diritto internazionale penale</i>
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'impresa, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici; Laurea triennale in Consulente del lavoro e Operatore d'impresa Insegnamento opzionale – Insegnamento a scelta libera - LMG, LMGI, SSG, ConsLav
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	<i>International Criminal Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Marina Castellaneta (6CFU)	Marina.castellaneta@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Opzionale a scelta	IUS13	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Secondo Semestre</i>
Anno di corso	Disciplina opzionale
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni. Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	62 ore di lezioni frontali e 10 di attività seminariali

	(dott. Ignacio Tredici, Legal Officer, United Nations)
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	15 febbraio 2021
Fine attività didattiche	12 maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Nessuno</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p>Fornire la conoscenza del funzionamento dei tribunali penali internazionali. Approfondire la conoscenza dei crimini internazionali e dei principi generali sulla giustizia internazionale penale.</p> <p>Lo studente sarà in grado di conoscere le regole di funzionamento dei principali organi dell'ONU e di verificare l'attuazione della Carta Onu in casi concreti. L'esame di casi pratici permetterà agli studenti di acquisire abilità critiche.</p>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>1) La responsabilità penale individuale. Le fonti del diritto internazionale penale. I crimini di diritto internazionale: i crimini di guerra; i crimini contro l'umanità; il genocidio; il crimine di aggressione. Le infrazioni gravi delle Convenzioni di Ginevra del 1949.</p> <p>2) I tribunali militari internazionali di Norimberga e Tokyo. I tribunali penali internazionali per la ex Jugoslavia e per il Ruanda. I tribunali ibridi.</p> <p>3) I principi di diritto internazionale penale. L'imprescrittibilità. L'ordine superiore. Il principio <i>male captus bene detentus</i>: il caso Eichmann</p> <p>4) La Corte penale internazionale: struttura,</p>

	<p>competenza e funzionamento. Le vittime. Le sanzioni. L'esecuzione delle sentenze. I rapporti con il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite</p> <p>5) I rapporti tra Corte penale internazionale e Stati. Il principio di complementarità. L'arresto dei criminali. L'estradizione. L'esecuzione della pena.</p> <p>6) La repressione dei crimini da parte dei tribunali nazionali. La giurisdizione universale.</p> <p>7) L'adattamento dell'ordinamento italiano allo Statuto della Corte penale internazionale.</p> <p>8) La giustizia di transizione. I processi di pacificazione nazionale</p> <p>PROGRAMMA PER 6 CREDITI: gli argomenti indicati da 1 a 6 incluso.</p> <p>PROGRAMMA PER 3 CREDITI: include gli argomenti da 1 a 3.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>CASSESE A., <i>Lineamenti di diritto internazionale penale, II. Diritto processuale</i>, Il Mulino, Bologna, 2006 (162 pagine), e</p> <p>GREPPI E., <i>Crimini internazionali dell'individuo</i>, in <i>Enciclopedia del diritto</i>, Annali V, da p. 467 a p. 502, e</p> <p>CASTELLANETA M., <i>L'hate speech: da limite alla libertà di espressione a crimine contro l'umanità</i>, in <i>Diritti individuali e giustizia internazionale</i>, Liber Fausto Pocar, a cura di G. Venturini e S. Bariatti, Giuffrè, Milano, 2009, da p. 157 a p. 172.</p> <p>Le fotocopie degli articoli indicati sono disponibili nella biblioteca di diritto internazionale e dell'Unione europea, 6° piano, Piazza C. Battisti.</p>

Metodi didattici	Durante il corso, nel quale saranno utilizzati strumenti mediatici di supporto, saranno svolte esercitazioni facoltative basate sulla discussione di casi pratici e di attualità. Gli studenti interessati, inoltre, potranno partecipare alla Nuremberg Moot Court Competition dell'International Nuremberg Principles Academy.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale. Gli studenti frequentanti potranno redigere una tesina scritta che sarà valutata insieme alla prova orale o una presentazione power point su un caso.
Criteri di valutazione	Voto o idoneità
Assegnazione tesi di laurea	Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi . Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi durante l'orario di ricevimento o in altro periodo concordato per e-mail. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese o della lingua francese